

PREGHIERA DEI FEDELI

Celebrante: Invochiamo con fiducia Dio, fonte di misericordia, perché purifichi i nostri cuori e li faccia diventare tempio vivo del suo Spirito.

Preghiamo insieme dicendo:

Ascolta, Signore, la nostra preghiera.

1. Per tutta la Chiesa: sappia progredire sulla via della conversione, e mentre rigetta lo spirito di guadagno e di potenza, venga riconosciuta da ogni uomo come il vero luogo di incontro con Gesù, preghiamo.
2. Per tutti coloro che si preparano a ricevere il dono del Battesimo: nell'incontro con Cristo sappiano riconoscere la sorgente del vero senso della vita, preghiamo.
3. Per tutti gli uomini che sono alla ricerca del Dio vivo e vero: lo Spirito Santo doni loro la gioia di incontrare cristiani che possano essere segno e testimonianza vera del tuo amore, preghiamo.
4. Per tutti gli artisti che hanno il compito di costruire o restaurare le chiese: siano strumento che comunica l'autentica bellezza di Dio agli uomini del nostro tempo, preghiamo.

Celebrante: Ascolta, o Padre, le nostre preghiere. Lo Spirito, che abita nel nostro cuore, le ha suscitate e portate alla nostra bocca: accoglile nella tua bontà e adempile secondo la tua volontà. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

OFFERTORIO

Invito alla preghiera:

Pregate, fratelli e sorelle...

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa chiesa.

Preghiera:

Per questo sacrificio di riconciliazione perdona, o Padre, i nostri debiti e donaci la forza di perdonare ai nostri fratelli. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

'PADRE NOSTRO'

O Padre ricco di misericordia e di perdono, ammettici a pregare nel tuo tempio con le parole che Cristo tuo Figlio ci ha insegnato: **Padre nostro...**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

FRAZIONE DEL PANE

Agnello di Dio...

Beati gli invitati alla Cena del Signore. Ecco l'Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

ANTIFONA (SALMO 84,4-5)

Il passero trova la casa, la rondine il nido dove porre i suoi piccoli presso i tuoi altari, Signore degli eserciti, mio re e mio Dio.
Beato chi abita la tua casa: sempre canta le tue lodi.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci nutri in questa vita con il pane del cielo, pegno della tua gloria, fa' che manifestiamo nelle nostre opere la realtà presente nel sacramento che celebriamo.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

3^a

Domenica Quaresima

Anno B



GESÙ, IL NUOVO TEMPIO

Il cammino della Quaresima ci introduce alla comprensione del significato della morte e risurrezione di Gesù. Una realtà che ogni domenica riviviamo nell'Eucaristia. Spesso però il nostro culto è una ripetizione stanca e senza cuore. Rendiamo grazie a Dio che in questa domenica ci invita a rinnovare la nostra preghiera comunitaria, riconoscendo il valore della croce di Cristo.

ANTIFONA (SALMO 25,15-16)

I miei occhi sono sempre rivolti al Signore, perché libera dal laccio i miei piedi. Volgiti a me e abbi misericordia, Signore, perché sono povero e solo.

ACCOGLIENZA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**
La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

O Signore santo e misericordioso, entriamo nel tuo tempio per celebrare il sacrificio del tuo amore. Fa' che, chiedendo perdono per le nostre infedeltà, siamo meno indegni di accostarci al tuo altare.
(breve pausa di silenzio)

Confesso
a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.

E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi, e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

* Dio onnipotente abbi misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

(oppure)

Signore, tu che ascolti la preghiera del povero e del semplice che con umiltà ti loda nel tuo tempio, abbi pietà di noi...

Signore, pietà.

Cristo, che risorgendo dai morti hai aperto a noi la strada della vita e del perdono, abbi pietà di noi... **Cristo, pietà.**

Signore, che non abbandoni l'umanità che sei venuto a salvare, abbi pietà di noi...

Signore, pietà.

* *[come sopra]* Dio onnipotente...

(non si dice il 'Gloria')

COLLETTA

Dio misericordioso, fonte di ogni bene, tu ci hai proposto a rimedio del peccato il digiuno, la preghiera e le opere di carità fraterna; guarda a noi che riconosciamo la nostra miseria e, poiché ci opprime il peso delle nostre colpe, ci sollevi la tua misericordia.

* Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

(oppure)

Signore nostro Dio, santo è il tuo nome; piega i nostri cuori ai tuoi comandamenti e donaci la sapienza della croce, perché, liberati dal peccato, che ci chiude nel nostro egoismo, ci apriamo al dono dello Spirito per diventare tempio vivo del tuo amore.

* *[come sopra]* Per il nostro Signore...

(seduti)

PRIMA LETTURA (ESODO 20,1-17)

* [PER UNA LETTURA BREVE: SALTARE LE PARTI IN CORSIVO]

I comandamenti sono la risposta del popolo all'amore fedele di Dio. Ascoltarli e metterli in pratica è la risposta d'amore di chi, nella fede, si sente liberato dal Dio di Israele.

Letto:

Dal libro dell'Esodo.

In quei giorni, Dio pronunciò tutte queste parole: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile:

Non avrai altri dèi di fronte a me.

* *Non ti farai idolo né immagine alcuna di quanto è lassù nel cielo, né di quanto è quaggiù sulla terra, né di quanto è nelle acque sotto la terra. Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai. Perché io, il Signore, tuo Dio, sono un Dio geloso, che punisce la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione, per coloro che mi odiano, ma che dimostra la sua bontà fino a mille generazioni, per quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti.*

Non pronuncerai invano il nome del Signore, tuo Dio, perché il Signore non lascia impunito chi pronuncia il suo nome invano.

Ricordati del giorno del sabato per santificarlo.

* *Sei giorni lavorerai e farai ogni tuo lavoro; ma il settimo giorno è il sabato in onore del Signore, tuo Dio: non farai alcun lavoro, né tu né tuo figlio né tua figlia, né il tuo schiavo né la tua schiava, né il tuo bestiame, né il forestiero che dimora presso di te. Perché in sei giorni il Signore ha fatto il cielo e la terra e il mare e quanto è in essi, ma si è riposato il settimo giorno. Perciò il Signore ha benedetto il giorno del sabato e lo ha consacrato.*

Onora tuo padre e tua madre, perché si prolunghino i tuoi giorni nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà.

Non ucciderai.

Non commetterai adulterio.

Non ruberai.

Non pronuncerai falsa testimonianza

contro il tuo prossimo.

Non desidererai la casa del tuo prossimo.

Non desidererai la moglie del tuo prossimo, né il suo schiavo né la sua schiava, né il suo bue né il suo asino, né alcuna cosa che appartenga al tuo prossimo».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO (18)

Lodiamo il Signore per il dono della sua parola di salvezza.

Letto:

Signore, tu hai parole di vita eterna.

La legge del Signore è perfetta, / rinfranca l'anima; / la testimonianza del Signore è stabile, / rende saggio il semplice. **R.**

I precetti del Signore sono retti, / fanno gioire il cuore; / il comando del Signore è limpido, / illumina gli occhi. **R.**

Il timore del Signore è puro, / rimane per sempre; / i giudizi del Signore sono fedeli, / sono tutti giusti. **R.**

Più preziosi dell'oro, / di molto oro fino, / più dolci del miele / e di un favo stillante. **R.**

SECONDA LETTURA (1 CORINZI 1,22-25)

La sapienza del cristiano non è un'ideologia o una filosofia per pochi eletti, ma l'incontro con la persona stessa di Gesù.

Letto:

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, mentre i Giudei chiedono segni e i Greci cercano sapienza, noi invece annunciamo Cristo crocifisso: scandalo per i Giudei e stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, Cristo è potenza di Dio e sapienza di Dio.

Infatti ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO (GIOVANNI 3,16)**Lode e onore a te, Signore Gesù!**

Dio ha tanto amato il mondo

da dare il Figlio unigenito;

chiunque crede in lui ha la vita eterna.

Lode e onore a te, Signore Gesù!**VANGELO** (GIOVANNI 2,13-25)

L'annuncio evangelico non può essere confuso con una religione commerciale e superficiale, fondata sull'interesse dell'uomo, ma è l'invito ad entrare in dialogo con il mistero di Dio attraverso l'umanità di Gesù Cristo.

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**

Dal Vangelo secondo Giovanni.

Gloria a te, o Signore.

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà».

Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù:

«Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo.

Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro,

perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

CREDO (APOSTOLICO)

(nel tempo di Quaresima rinnoviamo la professione di fede con il Simbolo detto 'degli Apostoli'; alle parole sottolineate tutti si inchinano)

Io credo in Dio, **Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra;** e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, **il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine,** patì sotto Poncio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; **discese agli inferi, il terzo giorno risuscitò da morte;** salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; **di là verrà a giudicare i vivi e i morti.** Credo nello Spirito Santo, **la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne,** la vita eterna. **Amen.**

(oppure)

CREDO (BATTESIMALE)

Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? **Credo.**

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? **Credo.**

Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna? **Credo.**

(tutti insieme)

Questa è la nostra fede.

Questa è la fede della Chiesa.

E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù nostro Signore. Amen.